

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI (ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 codice civile)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale, la cui attuale composizione è quella risultante a seguito del rinnovo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 14 maggio 2012, ha svolto i propri compiti di vigilanza ai sensi delle disposizioni vigenti, in osservanza dei doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) e delle norme contenute nel D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con la relazione che segue riferisce sui risultati dell'attività svolta, come disposto dall'art. 2429 codice civile, in conformità all'art. 153 del T.U.F. ed in osservanza di quanto previsto dalle Comunicazioni Consob in materia di controlli societari.

L'attività del Collegio Sindacale si è svolta, fra l'altro, mediante:

- la partecipazione all'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2012, alle diciannove riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle trentasette riunioni del Comitato Esecutivo;
- la partecipazione alle diciassette riunioni del Comitato di Controllo Interno, anche nell'esercizio delle funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. In merito si precisa che il Comitato di Controllo Interno è ora denominato "Comitato Controllo e Rischi" in conformità a quanto previsto nel nuovo Codice di Autodisciplina approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2012 in ossequio a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina emesso da Borsa Italiana nel dicembre 2011;
- la tenuta di quindici riunioni di Collegio che hanno comportato, nei casi in cui è stata ritenuta necessaria, la presenza dei membri del Comitato Esecutivo, degli esponenti della Società di revisione, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Responsabile della funzione di *internal audit* nonché di altri dirigenti della Società responsabili di funzioni rilevanti ai fini dell'attività di controllo del Collegio;
- l'assunzione di informazioni e lo scambio di opinioni con *PricewaterhouseCoopers*, società alla quale l'Assemblea del 14 maggio 2012 ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti e del giudizio sui bilanci per il novennio 2012-2020, con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il Comitato Controllo e Rischi, con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e con i Responsabili di diverse funzioni aziendali, tra le quali in particolare, l'*internal audit*;
- l'assunzione di informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività delle Società controllate, ai sensi dell'art. 151 del T.U.F., anche tramite incontri e/o specifiche richieste ai Collegi Sindacali delle principali società del Gruppo.

Con riferimento all'assetto di *governance*, il Collegio Sindacale segnala che gli Azionisti pubblici hanno avviato un processo di rivisitazione dello stesso mirato a renderlo meglio aderente alle esigenze del Gruppo ed a consentire la più efficace integrazione fra le diverse realtà territoriali.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 novembre 2012 ha modificato lo Statuto sociale al fine di adeguarlo alle disposizioni della legge 12 luglio 2011, n. 120, in tema di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società quotate e a quelle del D.Lgs. 18 giugno 2012, n. 91 in materia di diritti degli azionisti.

Il Collegio dà inoltre atto che, a seguito delle dimissioni in corso d'anno del Consigliere ing. Enrico Salza (che ricopriva altresì la carica di Presidente del Comitato di Controllo Interno), il Consiglio di Amministrazione, con decisione approvata dal Collegio, ha provveduto alla relativa sostituzione ai sensi dell'art. 2386, c.1., cod. civ., nominando consigliere la dr.ssa Carla Patrizia Ferrari.

Il Collegio dà altresì atto che all'inizio del esercizio 2013, il Consigliere e Vice Presidente, dr. Luigi Giuseppe Villani, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte a seguito delle indagini in corso che hanno portato all'applicazione di provvedimenti restrittivi della libertà personale, oltre che nei suoi confronti, anche in quelli dell'ex Presidente di Iren Emilia, dr. Angelo Buzzi. A fronte delle dimissioni del Vicepresidente della Società, il Consiglio di Amministrazione, con decisione approvata dal Collegio, ha provveduto alla relativa sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.1. cod. civ. nominando consigliere e Vicepresidente il dr. Lorenzo Bagnacani.

In merito a dette indagini, la Società, che ha garantito la massima collaborazione agli organi inquirenti, ha ribadito la propria totale estraneità ai fatti contestati ai soggetti coinvolti ed ha avviato, in quanto parte

lesa, le opportune azioni per tutelare le proprie ragioni. Inoltre, da quanto emerso nell'ambito dell'indagine interna svolta, nonché da quanto risulta dalle dichiarazioni rese alla Stampa dall'Ufficio del Pubblico Ministero, non sono stati rilevati profili di responsabilità ex d.lgs. 231/2001.

Iren S.p.A. opera nel suo ruolo di Capogruppo, mediante le cinque Società di Primo Livello (SPL) sulle quali esercita l'attività di direzione e coordinamento secondo le disposizioni di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Lo statuto delle SPL attribuisce al Comitato Esecutivo ed al Consiglio di Amministrazione di Iren S.p.A. il potere di approvazione delle operazioni più significative in tema di piani pluriennali, budget annuali di Gruppo, operazioni su partecipazioni, *joint venture*, investimenti, rilascio di garanzie, ecc. Le informazioni che il Collegio fornisce nel corso dell'esposizione che segue trovano pertanto in buona parte riscontro nella Note Esplicative del bilancio consolidato, in riferimento alle attività svolte dalle singole società comprese nell'area di consolidamento.

In merito al contenuto ed al risultato delle attività di vigilanza svolte con le modalità sopra descritte, il Collegio rileva quanto segue, secondo la successione degli argomenti indicati nella comunicazione Consob DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

In relazione alle attività svolte direttamente dalla Capogruppo o dalle SPL, Iren S.p.A. ha riportato nella Relazione sulla gestione del Gruppo le operazioni di maggiore rilievo economico e patrimoniale intervenute nell'esercizio e dopo la sua chiusura. Fra di esse assumono particolare preminenza:

- il riassetto del Gruppo Edison e di Edipower, attraverso l'esercizio dell'opzione *put* per l'uscita da Edipower, deliberato dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'aggiudicazione della gara bandita dal Comune di Torino per l'individuazione di un socio privato operativo industriale in Amiat S.p.A. e TRM S.p.A. Tale operazione è stata anche oggetto di approfondito esame da parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- il conferimento di parte del patrimonio immobiliare nel fondo comune di investimento immobiliare denominato Fondo Core Multiutilities costituito e gestito da REAM SGR;
- l'avanzamento nella realizzazione del Polo Ambientale Integrato di Parma rispetto al quale la sezione di Parma del TAR ha confermato la regolarità dell'iter autorizzativo adottato. La Relazione sulla Gestione dà, altresì, conto del procedimento penale aperto dalla Procura della Repubblica di Parma, nell'ambito della quale il GIP ha rigettato la richiesta di sequestro del cantiere con decisione confermata da un'ordinanza del Tribunale del Riesame avverso la quale è ora pendente ricorso in Cassazione promosso dalla Procura;
- la cessione al fondo F2i della partecipazione detenuta in Sasternet S.p.A. e l'accordo con E.S.TR.A. S.p.A. per la cessione della partecipazione detenuta in GEA S.p.A.;
- la stipula con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., successivamente alla chiusura dell'esercizio, di un contratto di finanziamento dell'ammontare di 100 milioni di euro.

2. Eventuale esistenza di operazioni atipiche o inusuali

Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, sia con terzi che con parti correlate e infragruppo.

3. Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

La Società, in conformità alla delibera di Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in merito all'adozione delle regole previste dall'art. 2391-bis Codice Civile, si è dotata con effetto dal 1° gennaio 2011 del "Regolamento interno recante le procedure in materia di operazioni con parti correlate".

Le Note Esplicative e gli appositi prospetti allegati al Bilancio separato riservano un'adeguata illustrazione delle operazioni di questo tipo, indicando l'entità dei rapporti di natura commerciale, finanziaria o di altra natura intrecciati fra Iren S.p.A. ed i vari soggetti. Buona parte di tali rapporti attengono a prestazioni fornite alla generalità della clientela e sono regolati da contratti normalmente applicati in tali situazioni. Ove non si tratti di prestazioni di tipo corrente, i rapporti sono regolati da specifici contratti, le cui condizioni sono fissate sulla base delle normali condizioni praticate sul mercato.

In ottemperanza alle indicazioni degli IAS/IFRS, l'insieme dei rapporti intrattenuti con parti correlate è stato descritto nelle Note Esplicative del bilancio consolidato. Il Collegio ritiene che esse rispondano all'interesse della Società e, allo stato dei fatti, reputa che i processi decisionali ed

operativi adottati in merito dalla Società e dalle sue Controllate secondo i criteri illustrati nella Relazione sulla gestione, assicurino comunque il corretto svolgimento delle attività che integrano i rapporti reciproci. Il Collegio conferma, in ogni caso, la necessità che continui ad essere rivolta la massima attenzione alla gestione delle garanzie prestate dalla Capogruppo, per le principali partecipate, a beneficio di terzi.

Il Collegio dà atto che il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo ed il Comitato Controllo e Rischi, quest'ultimo anche nell'esercizio delle funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha continuato a monitorare la situazione del credito vantato dalla partecipata Iride Servizi e da altre società del Gruppo nei confronti degli enti locali partecipanti al capitale sociale e, principalmente, del Comune di Torino. Con particolare riguardo al credito nei confronti del Comune di Torino, il Collegio dà atto del raggiungimento nel corso del 2012 di un accordo che, per quanto ad oggi non integralmente adempiuto, ne ha consentito una significativa riduzione in valore assoluto.

4. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio, autonomamente o tramite appositi incontri con l'Alta direzione, ha preso conoscenza della dinamica dei processi aziendali ed assunto informazioni sull'andamento dell'attività in generale e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

In base alle notizie acquisite ed alle analisi svolte, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono state poste in essere nel rispetto della legge e dello statuto sociale, hanno rispettato i principi di corretta amministrazione, non si sono rivelate manifestamente imprudenti, né azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio ha preso altresì atto che il Consiglio di Amministrazione, previo esame del Collegio Sindacale nell'ambito delle funzioni di controllo interno che gli sono attribuite dal D.Lgs. 39/2010 (art. 19), con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi ed in conformità alle raccomandazioni contenute nel documento congiunto Consob-Isvap-Banca d'Italia n. 4 del 3 marzo 2010, ha approvato le procedure di *impairment test* applicate dalla Società alle valutazioni degli avviamenti, delle partecipazioni e dei titoli disponibili per la vendita iscritti a bilancio, recependone il risultato agli effetti della corretta espressione di tali attività nel Bilancio separato al 31 dicembre 2012.

5. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, assumendo informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali o dagli Organi competenti e consultando, ove necessario, la documentazione interna. Sono state aggiornate le linee guida diramate da Iren S.p.A. in relazione alla nuova struttura assunta dal Gruppo. Le principali controllate hanno applicato le linee guida trasmesse dalla Capogruppo per garantire l'adeguatezza delle proprie strutture organizzative e di controllo interno. In merito all'applicazione delle suddette linee guida da parte delle società coinvolte, il Collegio ha altresì preso atto del risultato delle attività di *Internal Audit* svolte nel periodo, senza che siano emerse disfunzioni e carenze che possano pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività societaria.

6. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno partecipando alle riunioni del Comitato ad esso preposto, incontrando i responsabili delle varie funzioni interessate ed ottenendo informazioni dai Preposti.

Il sistema di controllo interno, pur in presenza di margini di miglioramento, nel suo complesso non ha evidenziato, per quanto consta al Collegio, mancanze, difetti e disfunzioni che possano inficiarne l'affidabilità e pregiudicare lo svolgimento positivo dei processi aziendali. Il giudizio trova conforto nelle deliberazioni in senso conforme prese sull'argomento dal Consiglio di Amministrazione e dalle indicazioni espresse dal Comitato Controllo e Rischi.

Iren S.p.A., le SPL e le società da queste controllate hanno adottato il Modello di organizzazione gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza, che si è avvalso della funzione di *Internal Audit*, ha svolto una regolare attività di controllo, riferendo semestralmente al Comitato Controllo e Rischi ed al Consiglio di Amministrazione sul contenuto e sul risultato dei propri interventi. Il Collegio Sindacale ha preso atto che il suddetto Organismo sulla base dell'attività effettuata non ha rilevato criticità significative nel modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Con riferimento alla recente introduzione nel campo di applicazione del D.lgs 231/2001 di alcuni nuovi reati, il Collegio segnala come l'Organismo di Vigilanza abbia sollecitato la Società ad avviare le opportune azioni al fine di aggiornare il Modello di Iren S.p.A. e delle Società del Gruppo.

Con riferimento alla composizione dell'Organismo di Vigilanza, allo stato costituito da tre consiglieri di amministrazione, uno dei quali indipendente, il Collegio ha segnalato l'opportunità di un approfondimento circa la conformità di tale composizione alla luce dell'evoluzione del prevalente orientamento della dottrina e della giurisprudenza in materia.

7. *Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile*

Il Collegio ha vigilato sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione. Nelle riunioni tenute ai sensi dell'art. 150, 3° comma, del TUF, i Sindaci, in riferimento alla Società ed alle sue Controllate, non sono venuti a conoscenza di fatti e situazioni censurabili o inefficienze degne di rilievo.

Il Collegio dà atto dell'avvio di un progetto di *financial assesment* mirato, attraverso l'analisi dei processi, dell'organizzazione dei dati e dei relativi sistemi, all'armonizzazione dei processi informatici facenti capo alle singole SPL. Il Collegio esprime l'auspicio che si proceda con celerità all'implementazione delle soluzioni che saranno individuate, al fine di rendere più sollecita ed efficiente l'integrazione dei dati da parte della Capogruppo, garantendo la tempestività degli interventi e delle informazioni.

8. *Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art. 114, 2° comma del D.Lgs. n. 58/1998*

L'inoltro alla Capogruppo da parte delle Società Controllate delle notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione al pubblico previsti dalla legge è essenzialmente assicurato dalla trasmissione delle deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli di Amministrazione. La Società ha, inoltre, adottato uno specifico "Regolamento per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni riservate e/o privilegiate", rispetto al quale il Collegio ha segnalato l'opportunità di formalizzare in una specifica procedura le modalità di trasmissione dei flussi informativi dalle società del Gruppo alla Holding.

9. *Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti o denunce ex art. 2408 C.C.*

Nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce di cui all'art. 2408 c.c. o esposti al Collegio Sindacale da parte di chicchessia.

10. *Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati nel corso dell'esercizio*

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il proprio parere in merito alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ed alla sostituzione di amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

11. *Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione o a soggetti legati alla stessa da rapporti continuativi e relativi costi*

Dalle informazioni acquisite e dalle dichiarazioni rese dalla stessa Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., al Collegio Sindacale risulta che alla Società di revisione, oltre agli incarichi di revisione legale dei conti e di giudizio sul bilancio separato di esercizio, sul bilancio consolidato e sulla relazione semestrale, di verifica dei modelli fiscali e di revisione contabile dei conti annuali separati (bilancio unbundling), sono stati affidati i seguenti ulteriori incarichi:

- esame della traduzione della relazione semestrale e del bilancio;
- attività aggiuntive di approfondimento contabile su operazioni straordinarie;
- attività di financial e tax due diligence relative alla partecipazione alla gara per l'acquisto di TRM/AMIAIT.

L'ammontare complessivo delle suddette prestazioni, ad integrazione dell'attività di revisione e certificazione di cui alla proposta esaminata dall'Assemblea degli Azionisti, è stato di circa 175 mila euro.

Sulla base delle informazioni acquisite, non ci risultano inoltre conferiti incarichi ad amministratori, componenti degli organi di controllo e dipendenti della società di revisione o società della sua rete.

12. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Autodisciplina del Comitato per il governo societario delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A.

In data 18 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una nuova versione del proprio Codice di Autodisciplina che recepisce i contenuti del Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A. nell'edizione aggiornata e diffusa a dicembre 2011. A seguito dell'adesione al Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha redatto la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F. in osservanza degli obblighi informativi verso gli Azionisti ed il mercato.

La Relazione, sulla base delle informazioni di cui dispone il Collegio, illustra esaurientemente le disposizioni del Codice che la Società ha inteso applicare nel corso dell'esercizio, per cui non ha osservazioni in merito.

13. Osservazioni e proposte sul bilancio separato di esercizio e sul bilancio consolidato

Il bilancio separato di esercizio al 31 dicembre 2012 ed il bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data sono stati predisposti applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, che gli Amministratori hanno compiutamente descritto nelle Note Esplicative.

Il controllo della contabilità e della correttezza tecnica del bilancio separato di esercizio e di quello consolidato è compito e responsabilità della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. cui è stato affidato l'incarico ai sensi degli artt. 155 e 156 del T.U.F. PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha espresso il proprio giudizio positivo senza rilievi con la relazione in data odierna con la quale ha attestato che il bilancio separato di esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico.

Il Collegio, avendo verificato il processo di formazione del Bilancio separato di esercizio e del Bilancio consolidato e l'apposito giudizio espresso da PricewaterhouseCoopers S.p.A., non ha osservazioni da formulare in merito alla correttezza tecnica dei bilanci.

Nei casi in cui ha ritenuto fosse utile, è intervenuto con segnalazioni, indicazioni e raccomandazioni orientate al miglioramento delle metodologie e degli strumenti di conduzione aziendale, nonché alla corretta applicazione della normativa vigente.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità meritevoli di segnalazione, né si rendono necessarie osservazioni o proposte da sottoporre all'Assemblea.

Tenuto conto di quanto sopra riferito, il Collegio rileva la completezza e l'adeguatezza delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, nonché la coerenza delle stesse con i dati del bilancio, e non ha osservazioni e proposte da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012 e alla proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012 viene a scadenza il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 27 agosto 2010; il Collegio Sindacale invita pertanto i signori Azionisti a provvedere in merito.

Torino, 29 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Paolo Peveraro, presidente

Aldo Milanese, sindaco effettivo

Annamaria Fellegara, sindaco effettivo

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA AUTORIZZAZIONE N. 10/E DEL 15.2.2001 DEL MINISTERO DELLE FINANZE - AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI REGGIO EMILIA.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 23, DEL D.LGS. . N. 82/2005, CHE SI RILASCIA AD USO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE.

